



Presa di posizione dell'UST

L'Ufficio federale di statistica respinge le critiche dell'ASI

L'Ufficio federale di statistica (UST) coglie l'opportunità per prendere posizione sulle accuse ingiustificate dell'Associazione svizzera infermiere e infermieri (ASI). Nel comunicato del 13 novembre 2017 l'ASI ha dichiarato che l'UST fornisce informazioni errate, gonfiando i dati del personale infermieristico in Svizzera che sono presentati all'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico (OCSE).

Da tempo ormai l'UST ha uno scambio d'opinione su questa questione con l'ASI che, al pari di altri attori importanti del sistema sanitario svizzero, è membro del gruppo di esperti sulle statistiche sanitarie. All'accusa dell'ASI di fornire all'OCSE informazioni errate sul personale infermieristico svizzero, l'UST ha replicato affermando che la rilevazione e pubblicazione dei dati rispetta i principi della statistica pubblica nonché le direttive dell'OCSE. Soltanto in questo modo è possibile effettuare raffronti internazionali. A tale proposito occorre sottolineare che l'UST non difende interessi politici o economici e il suo intento principale è rilevare e pubblicare informazioni di qualità elevata in maniera oggettiva e metodicamente corretta.

I pareri divergenti dell'UST e dell'ASI concernono in primo luogo le definizioni e non i dati. Secondo l'ASI, il personale infermieristico comprende esclusivamente l'organico avente un diploma terziario pertinente o, con le parole dell'OCSE, i «professional nurses». Secondo le definizioni dell'OCSE, invece, il personale infermieristico comprende anche il personale sanitario con un grado di formazione inferiore, ovvero gli «associate professional nurses»[1]).

Questi dati devono essere considerati con cautela da quelli forniti dagli altri Paesi membri dell'OCSE. Poiché sia il sistema sanitario che quello di formazione degli altri Paesi aderenti all'OCSE sono diversi, il raffronto internazionale delle categorie del personale infermieristico è complesso. L'Austria, ad esempio, dichiara all'OCSE solo il personale infermieristico attivo negli ospedali. In Francia o in Italia non esiste un sistema di formazione duale come quello svizzero. I dati che la Danimarca, l'Inghilterra o la Germania presentano all'OCSE sono invece analoghi a quelli della Svizzera. Le dichiarazioni dell'ASI sono errate o non pertinenti quando afferma che la Germania, l'Austria, l'Irlanda, l'Inghilterra o la Francia hanno fornito all'OCSE soltanto i dati del personale infermieristico diplomato.

L'UST è ovviamente in contatto anche con l'OCSE, a cui ha segnalato che il grafico della pubblicazione «Health at a Glance» non mostra la classificazione del personale infermieristico in «professional nurses» e «associate professional nurses» e, pertanto, è necessario fare questa distinzione così come avviene chiaramente nell'introduzione della pubblicazione. L'OCSE ha risposto all'UST, affermando che ciascuna edizione della pubblicazione «Health at a Glance» si focalizza su aspetti tematici diversi e per quella del 2018 si verificherà se sarà opportuno evidenziare la composizione del personale infermieristico nei diversi Paesi europei.

Neuchâtel, 15 novembre 2017

[1] Si veda il link:

http://www.keepeek.com/Digital-Asset-Management/oecd/social-issues-migration-health/health-at-a-glance-2017/nurses_health_glance-2017-56-en#page1